

DOMENICO

(CIRCA 712-744)

Biografia

Il suo nome non solo nel Velo di Classe ma anche scolpito sopra un monumento assai importante: il ciborio di San Giorgio di Valpolicella (Ingannaoltron). Ciborio celebre sia per la storia dell'arte, come per quella liturgica, ancor più per la storia della Chiesa Veronese, giacché quel ciborio, con l'annesso magnifico chiostrino, testimonierebbe che là, su quei monti, in quel tempo c'era una collegiata, una pieve con il suo clero.

Il ciborio poggia su quattro colonnette, su due delle quali vi sono delle scritte del diacono Gondelmo ricordanti gli artefici del lavoro e i personaggi dominanti in quell'anno. Fra l'altro si dice che il ciborio fu costruito *sub tempore - domno nostro Lioprando rege et patre nostro Dominico Epescopo*. La contemporaneità del re Liutprando, che cominciò a regnare l'anno 712, e del vescovo Domenico, permette di fissare l'epoca del ciborio. Nessun documento dice dove sia sepolto il vescovo Domenico, o fornisce ulteriori notizie.